

119°
esercizio



Assemblea Ordinaria dei Soci

**MONTICHIARI
CENTRO FIERA
DEL GARDA**

Signore e Signori Soci,

nell'invitarVi all'**Assemblea annuale**, che si svolgerà, in seconda convocazione, il prossimo **24 maggio 2015 presso il Centro Fiera di Montichiari**, intendiamo qui sottoporVi la sintesi di alcuni dati economici e patrimoniali del 2014 ed alcune riflessioni conseguenti.

Anche l'anno appena trascorso non ha visto i segnali di ripresa sperati, mentre la crisi ha continuato a gravare sulle famiglie e sulle imprese.

Le banche italiane riflettono in modo trasparente le difficoltà della propria clientela, registrando rilevanti accantonamenti a copertura del rischio di credito e sviluppando politiche di svalutazione degli attivi ancora molto sostenute. Basti dire che **tra le tredici maggiori banche italiane, sette esprimono un risultato negativo che, complessivamente, sfiora i 10 miliardi di euro** nel solo esercizio 2014.

La nostra Banca, in questa situazione difficile, ha proseguito con coerenza e decisione negli interventi pianificati per il triennio 2013-2015, volti a riqualificare l'assetto organizzativo, gestire in modo più attento i controlli interni e migliorare la qualità del credito.

I concreti risultati di questo impegno sono stati riconosciuti da Banca d'Italia. La nostra Banca, infatti, a partire dal mese di novembre è stata sottoposta a visita ispettiva di natura periodica e ordinaria da parte dell'Organo di vigilanza nazionale. In ordine temporale è stata la prima ispezione della Vigilanza, a livello provinciale, dopo la conclusione della verifica degli attivi delle grandi banche da parte della Banca Centrale Europea. Si è trattato per noi di un esame impegnativo, anche perché improntato a metodologie di valutazione parzialmente innovative.

L'incremento della raccolta diretta (2%) e del capitale sociale (10,6%) sono il segno tangibile della fiducia che Voi Soci, insieme ai clienti, continuate a riservare alla Banca.

Anche il passato esercizio si è caratterizzato per **cospicui accantonamenti a copertura del credito deteriorato, per un importo complessivo di 39,3 milioni di euro**. Si tratta del fattore determinante per la generazione della perdita d'esercizio, pari a 5,5 milioni di euro. Questa impegnativa azione ha prodotto una rilevante riduzione del rischio di credito, che ha consentito il rafforzamento della stabilità complessiva della Banca, **comportando un ulteriore consistente aumento delle coperture totali (che passano dal 24,9% al 36,1%)**.

La gestione attiva, continuativa e assidua del credito anomalo ha consentito di frenarne la crescita: è stata del 3,7% nel 2014, rispetto alla media annua del 13,0% del triennio 2011/2013. Inoltre, la dinamica del credito deteriorato netto sul totale delle esposizioni mostra un significativo decremento del 13,3%.

Costituisce un ulteriore elemento di positività il fatto che, **rispetto al nuovo credito erogato nel periodo 2011-2014 pari a 161 milioni di euro, solo l'1,8% risulta attualmente classificato come deteriorato** e solo il 4,2% presenta anomalie andamentali ed è sottoposto a stretta osservazione: percentuali decisamente migliori rispetto alla media delle banche.

Non è venuta meno **l'attenzione all'attività di finanziamento al territorio**, che trova conferma nella **destinazione del 91,4% della raccolta diretta da clientela a sostegno dei crediti verso la stessa** (è fra i più alti indici delle BCC Lombarde). **Tale percentuale sale al 93,9 se si considerano solamente la raccolta e i prestiti relativamente ai Soci**. Inoltre, dall'insieme delle condizioni di vantaggio assicurate a favore dei Soci nel 2014, deriva un beneficio economico complessivo - "ristorno figurativo" - pari a 1.520.589 euro.

La Banca ha confermato la propria capacità di produrre reddito, **con il margine operativo lordo accresciuto del 65,9%**, anche grazie a un rilevante risultato conseguito dalla gestione della liquidità aziendale e al lavoro finalizzato all'individuazione di aree di miglioramento, che ha comportato **un'ulteriore riduzione delle "spese amministrative" e un cost income ratio al 50,9% (contro il 63,4% del 2013)**.

La mitigazione del rischio di credito ha favorito **un miglioramento degli indici patrimoniali, come dimostrato dall'indice di capitalizzazione primario (CET1) che è passato dal 12,3% al 12,7%**. L'indice di capitalizzazione complessivo (*Total Capital Ratio*) è invece diminuito per l'applicazione delle nuove regole di

vigilanza, che dal 2014 ammettono nel “patrimonio supplementare” solo una minima parte dei prestiti obbligazionari subordinati emessi dalla Banca.

Il Consiglio di Amministrazione, che con questo esercizio termina un triennio di intenso lavoro, è convinto della necessità di **ampliare la governance in senso generazionale e di genere**, perché siano inseriti, prima nella compagine sociale e poi nel governo della nostra Banca, sempre più giovani e sempre più donne in possesso di una professionalità fondata sui valori cooperativi. Un segno concreto di questo orientamento è nella proposta di nuovi esponenti aziendali formulata da questo Consiglio alla prossima Assemblea.

Va ulteriormente incrementata la capacità di servizio della Banca ai Soci e al territorio, migliorando l’offerta complessiva rispetto alle esigenze delle persone lungo tutto l’arco della vita e delle imprese. Per questo la Banca:

- ha aderito al finanziamento della Banca Centrale Europea - “TLTRO” - ottenendo liquidità per 72 milioni di euro, che intende destinare integralmente per erogare credito alle PMI e alle famiglie;
- ha rinnovato l’offerta di mutui per l’acquisto e la ristrutturazione della prima casa, migliorando, sia in termini di tasso di interesse che di durata, le condizioni, che si collocano tra le migliori nello scenario provinciale;
- ha avviato il progetto di “consulenza avanzata”, per una più efficace relazione con i Soci e clienti per la gestione del risparmio;
- ha ideato un progetto volto a finanziare e sostenere la nascita di “Start up” di giovani imprenditori;
- ha realizzato forme di intervento più moderne ed efficienti, in aggiunta alla classica beneficenza, a sostegno delle necessità di enti che operano nel nostro territorio per finalità sociali.

La Banca presenta anche **l’esigenza di una ulteriore razionalizzazione, sul piano del presidio territoriale, sul piano organizzativo e sul piano dei costi**. Lo sviluppo della cultura digitale potrà giocare un ruolo propulsivo per la BCC: il digitale non sostituisce attività e canali, ma li reinterpreta, modernizzando la modalità di realizzare la “banca di relazione”, soprattutto, ma non solo, verso i giovani.

Sappiamo che è nel presente che si costruisce il futuro. Sta dunque a noi mettere insieme consapevolezza, visione, passione e tecnica. Per noi la sfida nella sfida è questa: modernizzare senza perdere cura e attenzione per i Soci e le comunità locali.

All’inizio di quest’anno, con il Decreto Legge 24 gennaio 2015 n. 3, convertito in legge a marzo, il Governo è intervenuto riformando profondamente il settore delle banche cooperative, incidendo in particolare sulle Banche Popolari. Le Banche di Credito Cooperativo sono impegnate in **un progetto di autoriforma all’insegna dell’integrazione, che è oggetto di attenzione delle Autorità italiane ed europee**. È evidente la necessità di procedere con determinazione e tempestività nell’attuazione di cambiamenti che rafforzino la sostenibilità nel tempo, garantiscano lo sviluppo di una formula originale e preziosa d’intermediazione al servizio delle comunità e rispondano alle nuove esigenze di conformità normativa.

Il prossimo ottobre ricorrono i 120 anni dalla data di fondazione della Cassa Rurale di Montichiari. Una lunga storia che mostra, nel dispiegarsi di quanto realizzato attraverso tre secoli, le ragioni profonde dei valori del Credito Cooperativo e del nostro essere qui oggi.

Il prossimo 24 maggio sarà una nuova occasione per condividere con tutti Voi questa esperienza di grande coinvolgimento e partecipazione, forti di rinnovato slancio per realizzare nuovi progetti. Sapendo che il futuro richiede rigore, discernimento, competenza e coraggio.

Vi aspettiamo numerosi in Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione
Montichiari, 14 aprile 2015

Dati di Conto Economico

Importi in migliaia di euro	2014	2013
Margine di interesse	27.373	32.859
Commissioni nette	8.464	8.720
Margine di intermediazione	62.771	50.123
Costi operativi	-30.392	-30.888
Rettifiche di valore nette	-39.921	-42.600
Margine operativo lordo	32.379	19.518
Perdita di esercizio	-5.537	-16.875
Cost income ratio	50,9%	63,4%
Indice di copertura del credito deteriorato	36,1%	24,9%

Altri dati

	2014	2013
Soci	8.637	8.586
Filiali	32	32
Dipendenti	260	269

Dati di Stato Patrimoniale

Importi in migliaia di euro	2014	2013
Raccolta diretta	1.767.214	1.732.003
Raccolta indiretta	352.195	349.486
Raccolta complessiva	2.119.409	2.081.489
Impieghi per cassa	1.085.926	1.172.948
Impieghi di firma	19.982	25.102
Montante	3.225.317	3.279.540
Capitale Sociale	9.785	8.847
Patrimonio Netto (post copertura perdita di esercizio)	135.961	140.521

Indici di Patrimonializzazione

	2014	2013
CET I o Tier 1 ratio	12,71%	12,33%
Total Capital Ratio*	13,65%	17,49%

* l'indice del 2014 è determinato con le nuove regole di vigilanza che ammettono al patrimonio supplementare (o capitale di classe II) solo una minima parte dei prestiti obbligazionari subordinati.




Assemblea Ordinaria dei Soci

24 MAGGIO 2015 ore 9,30

(in seconda convocazione)

Centro Fiera del Garda - Montichiari (Bs)



119°
esercizio



BCC
CREDITO COOPERATIVO

BCC DEL GARDA

www.bccgarda.it



MONTICHIARI
CENTRO FIERA
DEL GARDA